

## Da non perdere in questo numero:

- Evento Righi: Circolo Lugli e Genova: uno slogan che vuole diventare un'alleanza, p. 4
- Festival della Scienza 2012. Semel in anno licet insanire: psichiatria tra immaginazione e realtà, p.5
- Seminario di Chiavari: Alfapp Tigullio, riflessioni di Maria Giulia Tassano, p. 6

Anno 13, Numero 11

Novembre-Dicembre 2012

### Sommario:

Eterni bambini	2
Associazione Orizzonti	3
Evento Righi: Circolo Lugli e Genova: uno slogan che vuole diventare un'alleanza	4
Festival della Scienza. Semel in anno licet	5
Seminario Oltre i 18 anni. Vita, integrazione ed inclusione sociale nella disabilità psichica.	6
TANTI AUGURI SILVIA!	7
BachecAlfapp	8

### SOFFIO - Notiziario A.L.Fa.P.P

Direttore responsabile: Mirco Mazzoli  
Registrazione del tribunale di Genova  
N.1 del 03/02/2000

Redazione: via Malta 3/4, 16121  
Genova

Tel e Fax 010 540740

E-MAIL: [alfapp.ge@libero.it](mailto:alfapp.ge@libero.it)

In redazione: Giulia Bordi, Armando Misuri, Desirée Longagna, Caterina Campagna, Sabrina Sappa.

Stampa in proprio

## Editoriale

Vogliamo dedicare questo numero di Soffio a tutti coloro che in questi ultimi mesi ci hanno mostrato affetto e solidarietà, partecipando attivamente alle nostre iniziative e dando un generoso contributo. A pagina 4 troverete le testimonianze della serata del 4 ottobre a Righi che ha visto la presenza di tanti di voi: grazie!

A pag 5 gli attori della compagnia Stranità ci raccontano come hanno vissuto lo spettacolo "Semel in anno licet insanire...", in occasione del Festival della Scienza 2012. Una dedica e un grazie speciale va proprio al Teatro dell'Ortica e ad Anna Solaro che con la sua pazienza e dedizione ci ha "sopportato" e supportato in queste due bellissime iniziative, che abbiamo potuto realizzare grazie al suo aiuto e a quello di tutti gli operatori e attori del Teatro dell'Ortica.

Un'altra dedica alla Responsabile della Sez Tigullio Maria Giulia Tassano che, in collaborazione con l'Asl4-Chiavarese, la Consulta del Tigullio per i problemi dei portatori di handicap ed il CELIVO, ha realizzato un convegno che ha suscitato l'interesse di molti. A pag 6 trovate la sua testimonianza.

Infine vogliamo ringraziare i nostri volontari e tutti gli aspiranti che stanno terminando il corso di Formazione "Anche io sono volontario in psichiatria", con la speranza di averli presto tra di noi!

La Redazione

### Citazioni soffiate...

*Le persone hanno la possibilità di vivere l'esperienza di malattia senza ridursi all'identità di malato di mente e senza rinunciare alle altre molteplici identità che garantiscono di restare nelle relazioni ed esercitare, talvolta con molta fatica, un ruolo sociale. Le persone, in una prospettiva di maggiori garanzie, trovano il coraggio di raccontare la loro esperienza e di illuminare quei passaggi, solitamente molto singolari, che hanno permesso e permettono loro di destreggiarsi con una qualche abilità tra le rotte talvolta burrascose del disturbo mentale e dei suoi massicci condizionamenti.[...]Le persone parlano di ripresa, di rimonta, di svolta, di consapevolezza, di capacità di dominare i sintomi della malattia e di adeguare le proprie aspettative alla nuova esperienza che stanno vivendo.*

DELL'ACQUA G, *Fuori come va? Famiglie e persone con schizofrenia. Manuale per un uso ottimistico dei Servizi*, (ed) Feltrinelli, Mi, 2010, p.

**ETERNI BAMBINI**di *Armando Misuri*

Quando un familiare è malato, tutta la famiglia è, com'è giusto che sia, in apprensione e cerca curarlo assistendolo strettamente finché è grave, poi durante la convalescenza, aiutandolo via via a guarire.

Non sempre questo accade quando il familiare malato è paziente psichico, affetto da una patologia psichica.

Non è semplice trovare la risposta a questo atteggiamento "diverso" della famiglia rispetto a chi si ammala, invece, di una malattia "fisica". Io penso che la cosa sia dovuta a una specie di sgomento della famiglia che si trova davanti a qualcosa per lei sconosciuto, e che non sembra del tutto conosciuto neppure ai medici psichiatri e al personale paramedico, i quali, pur impegnandosi, non possono entrare nella mente di ogni singolo paziente, nel suo "vissuto", perché noi pensiamo e agiamo in accordo alla vita che facciamo.

Ai familiari, specie ai genitori, viene spontaneo, di fronte agli atteggiamenti negativi del figlio "malato", giustificarlo, rimandando la soluzione dei problemi a quando "sarà guarito" "potrà capire", eccetera. E quel giorno, nella maggior parte dei casi non arriverà mai, perché al paziente psichico lo "status" di malato tornerà comodo, perché lo esenterà dalla fatica (a cominciare da quella di rifarsi il letto al mattino), e dall'assumersi responsabilità, anche se non gravose.

Oltretutto molti familiari vivono nell'apprensione che il "malato" possa farsi, o fare ad altri, volontariamente o no del male, esagerando o travisando il senso di atteggiamenti del paziente. Dovrebbero capire che il pericolo che il figlio paziente psichico si faccia male col coltello da tavola sbucciando una mela è pari al pericolo che corre chiunque altro. Semmai lo si corregge se, nel farlo, impugna il coltello da tavola come un pugnale.

Sono atteggiamenti sbagliati che ricalcano le motivazioni dei ricoveri nel vecchio manicomio: Incapace di intendere e di volere e/o pericoloso a sé e agli altri. Motivazioni che, come colonne portanti, giustificavano l'esistenza dei manicomi agli occhi della gente comune.

Come si vede, questi atteggiamenti, troppo tolleranti o allarmati dei genitori e dei

familiari, sono involontariamente una resa a quello che era il vecchio manicomio, al concetto di malattia incurabile e imprevedibile che lo sosteneva.

Ma qui all'A.L.Fa.P.P. questo atteggiamento non può esistere, non è accettato, per la natura stessa dell'associazione che è nata come associazione di familiari (perlopiù genitori) di pazienti psichici, proprio per aiutarli ad accudire e far migliorare in salute i propri congiunti malati, uscendo dalla solitudine cui la psicosi del congiunto sembra volerli chiudere e isolare.

Noi siamo qui per chiedere, per esigere, che i nostri congiunti malati siano trattati umanamente non solo dalle istituzioni, ma anche dalla società a tutti i livelli, cui vogliamo far capire che tanti pregiudizi nei confronti dei pazienti psichici non hanno fondamento, se non nella mente, nell'ignoranza e nella cattiveria di tante persone; e vogliamo essere conosciuti per quello che siamo, come persone che sanno distinguere il bene dal male, e che se talvolta non lo sanno, glielo si può insegnare. E che la ricchezza d'animo di tanti pazienti psichici è spesso superiore a quella di tanti "sani".

E non dobbiamo arrenderci al ritorno del manicomio, o rassegnarci a che dopo di noi i ragazzi vengano accolti necessariamente in comunità, le quali hanno tra l'altro il difetto di essere "fuori mano", quando non collocate in località isolate, sradicando i pazienti, come succedeva nei manicomi.

Ci sono pazienti che possono essere educati a vivere "a casa propria" quando saranno rimasti soli, con l'appoggio, si intende, di amministratori di sostegno, dei Centri di Salute Mentale, e della stessa A.L.Fa.P.P., perché qualcosa dovranno pure saper fare. In questo senso bisogna insegnare e fare capire loro le cose fino al punto cui possono arrivare, e non trattarli come eterni bambini di trenta o quarant'anni.

E questo per il loro bene, anche se è molto più difficile di quanto non sia arrendersi.

*Armando Misuri*

**MI PRESENTO ... VI RACCONTO ..  
VOLONTARI E TIROCINANTI  
AL CIRCOLO LUGLI!**

Il 27 marzo 2012 è nata una nuova Associazione di Promozione Sociale.



E' stata chiamata **Orizzonti** e il suo scopo è quello di promuovere la cultura della solidarietà e della lotta allo stigma verso persone in situazione di sofferenza psichica.

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, è stata fondata da 8 persone, ma promossa e sostenuta da un folto gruppo di operatori della Salute Mentale, utenti, familiari e volontari, che si è incontrato per condividere e sviluppare lo svolgimento di attività tese al recupero sociale, personale e lavorativo di soggetti in situazione di disagio psichico, per un *fare e stare* assieme in modo costruttivo e solidale.

Anche alcuni soci dell'ALFAPP figurano tra i soci fondatori ed altri hanno aderito successivamente. Siamo anche presenti nel Consiglio Direttivo. Presidente in carica è il Sig. Mario Castello.

L'**Associazione Orizzonti** si incontra nella sede del Centro Diurno di Sampierdarena, Via Castelli 52r, dove possono essere accolte persone all'interno di laboratori artigianali e partecipare ad attività ivi svolte. Per esempio, in questo periodo (tutti i martedì mattina) si sta svolgendo un corso di *fotografia*, aperto anche ai nostri soci, sotto la guida del Dott. Alessandro Fasce e del Volontario Gianluigi Suman; tale corso è costituito da alcune lezioni teoriche tenute in sede e, poi, da lezioni pratiche che si svolgeranno in luoghi esterni. Dovrebbe partire fra breve anche un corso di *arteterapia* (appena avrò delle informazioni più precise vi terrò informati per eventuali vostre adesioni).

Altra finalità di **Orizzonti** è quella di sostenere iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali eventi, feste, mostre, per sensibilizzare ed avvicinare la cittadinanza alla realtà del disagio psichico. A questo proposito, nell'ultima riunione del Direttivo sono state fatte alcune proposte per un evento da organizzare a breve, nella condivisione del fatto che non è solo basilare "far entrare" persone nei nostri contesti per renderci visibili, ma anche "uscire fuori" e portare qualcosa di "nostro" in esterno, che non siano solo i prodotti di laboratori.

Sono ipotizzati anche eventi diversi quali passeggiate e momenti ricreativi per i fine settimana, incontri informativi su tematiche specifiche legate alla Salute Mentale, la possibilità di avere più spazi a disposizione e attivare altri laboratori, etc. Ma per pensare più in grande bisogna aspettare che l'Associazione sia più strutturata: al momento non sono ancora state espletate tutte le pratiche burocratiche necessarie (quale, per esempio, l'assicurazione) e solo dopo un anno di esistenza sarà possibile iscriversi al Registro Regionale delle Associazioni e quindi partecipare a progetti e richiedere fondi.

Sarete informati, nelle vostre riunioni del giovedì e/o attraverso il Soffio, di qualunque novità dovesse verificarsi. Comunque per maggiori informazioni o per associarsi è possibile fare riferimento alla Dott.ssa Alessandra Polimo del Centro Diurno di Via Castelli o, ovviamente, a me nelle molte occasioni che abbiamo di vederci.

#### NUOVA VOLONTARIA

Mi chiamo Federica, ho 29 anni e ho conseguito la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Genova.

Ho coltivato l'idea di svolgere attività di volontariato per diversi anni anche se, per una serie di ragioni il pensiero non si è mai concretizzato. Solo quest'anno ho trovato finalmente il "coraggio", se così si può dire, di trasformare l'idea in qualcosa di reale.

Cercando in internet mi sono imbattuta nel sito del Celivo e ho saputo che organizzavano un corso introduttivo per gli aspiranti volontari. Ho partecipato al corso e sono venuta a conoscenza dell'esistenza di una moltitudine di organizzazioni di volontariato che operavano negli ambiti più disparati.

Ho scelto l'A.L.Fa.P.P. per la sua attinenza con il percorso di studi da me svolto e per la possibilità che mi avrebbe dato di mettermi in gioco in prima persona.

Dopo un colloquio svolto a maggio ho cominciato a frequentare l'associazione prendendo familiarità con l'ambiente e imparando a conoscerne i soci.

Nonostante il timore iniziale di commettere qualche errore, mi sono ambientata con facilità e adesso, passati diversi mesi, sono contenta di aver scelto l'A.L.Fa.P.P. per cominciare il mio viaggio nel volontariato. *Federica Cavagnaro*

#### CORSO BOMBONIERE E BIGLIETTI DI AUGURI

All'interno dell'associazione mi occupo, insieme ad un'altra volontaria, di un corso nel quale vengono realizzate *bomboniere e biglietti d'auguri*.

I soci dell'A.L.Fa.P.P., che partecipano al corso, vengono seguiti e affiancati nel processo creativo ma vengono lasciati liberi di esprimere i loro talenti e di impegnarsi in un'attività che ha, oltre ad uno scopo ludico, una finalità di tipo lavorativo.

Infatti l'intenzione sarebbe quella di far conoscere l'iniziativa all'esterno dell'associazione e dare la possibilità alle persone di ordinare le bomboniere e i biglietti d'auguri realizzati dai soci per eventi quali compleanni, cresime, battesimi e chi più ne ha più ne metta.

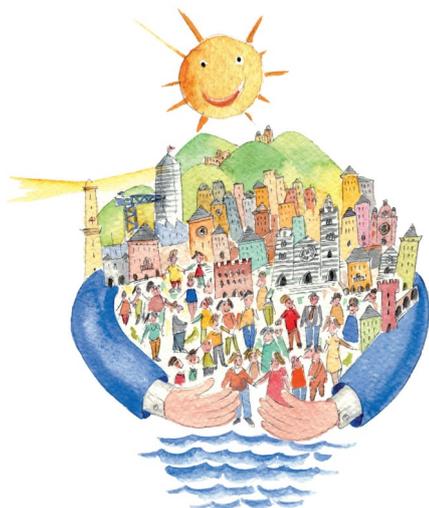
Il corso in questo modo aiuta i partecipanti a prendere un primo contatto con il mondo del lavoro attraverso il rispetto degli orari e delle consegne.

Le bomboniere vengono realizzate tutte a mano utilizzando sassolini raccolti in riva al mare che vengono dipinti in base alle richieste del momento e vengono affiancati da biglietti realizzati a computer vivacizzati da immagini colorate e frasi simpatiche scelte dai partecipanti al corso oppure indicate dai clienti.

Dal mio punto di vista l'iniziativa si sta rivelando una fonte di soddisfazione personale perché i partecipanti al corso mostrano di essere interessati al progetto. *Federica Cavagnaro*

## Circolo Lugli e Genova uno slogan che vuole diventare un'alleanza

Giovedì 4 ottobre 2012 alle 19.30 presso il Ristorante Montallegro  
Via Mura delle Chiappe 30 R, Genova



Il 4 ottobre l'Alfapp ha organizzato una serata pubblica, con lo scopo di far conoscere la propria mission e le attività del Circolo Lugli a tutta la cittadinanza.

Hanno partecipato alcuni rappresentanti della società politica, componenti significativi della società civile genovese, operatori del Sociale e del Sanitario, Don Gallo e Don Marino Poggi.

La serata ha avuto momenti seri, di riflessione sociale e politica, in modo particolare sulle recenti vicende relative alle dismissioni e alle vendite delle strutture pubbliche dell'ex Manicomio di Quarto e di Cogoleto, intervallati da brevi ma intense e divertenti pièce teatrali a cura della Compagnia Stranità del Teatro dell'Ortica.

Numerose sono state le testimonianze di operatori, volontari, familiari dell'Alfapp. L'atmosfera è stata riscaldata dal trio musicale "Back seat confidential" e dal comico cabarettista Franco Canevesio.

Un grazie a tutti i volontari che hanno reso possibile l'ottimo svolgimento della serata!

Nella giornata del 4 Ottobre scorso sono andata all'evento- cena organizzata dal Circolo Lugli. Tornata dalla Calabria ho voluto partecipare e con Gabriele ci siamo ritrovati in questo ristorante per intrattenere gli invitati con uno spettacolo itinerante realizzato dal gruppo "Stranità" teatro dell'Ortica, del quale io faccio parte. Il tutto è stato condotto dalla maestra-regista Anna Solaro, che ammiro molto. Un tante grazie a lei per prima, ai compagni del teatro e un meritato grazie a Paolo Pescetto. *Caterina*

Ciao sono Gabriele il pizzaiolo matto ma acrobatico.

Giovedì 4 Ottobre a Righi è stata una serata molto emozionante, devo essere sincero, era davvero una serata speciale e faccio i complimenti a chi l'ha organizzata perché mi ha dato occasione di rivedere operatori del passato di cui ancora oggi ho un buon ricordo. L'animazione era gestita da Anna Solaro, grande regista ma soprattutto persona dal cuore d'oro. E' stata grande, grazie all' A.l.f.a.p.p. Ciao

*Gabriele Ledda*

**A . L . F A . P . P . - E S P E R I E N Z E**

4 Ottobre 2012, serata piacevole, stimolante e ... fortunata, visto le piogge sempre incombenti sulla nostra città. Dove questa serata? Al ristorante Montallegro, Righi. L'Ass.ne A.L.Fa.P.P. ha invitato sindacati, personalità del mondo politico e manageriale, vari esponenti del Sociale del Sanitario, con diverse professionalità, per un incontro conviviale, con lo scopo di sensibilizzare sui problemi più urgenti della Salute Mentale.

Quando sono arrivata, nel tardo pomeriggio, ho captato subito un'atmosfera di festa e di collaborazione di noi volontari. Ognuno aveva un compito stabilito: chi registrava gli ospiti, chi aiutava a posteggiare, io con altri, dovevo accompagnare gli invitati ai tavoli e poi, con occhio vigile, controllare che nulla mancasse.

Divertente e piacevole assistere alla prova del teatro dell'Ortica, spettacolo che con la grande capacità di Anna Solaro, e l'istintività degli attori, in buona parte affetti da disturbi mentali, nasceva piano piano da solo, attraverso "gag" di disturbo giocoso dei discorsi importanti e seri, con lo scopo di rendere l'atmosfera più leggera.

Sono stati veramente bravi: Danilo ormai attore consumato, Caterina grande interprete di un lungo monologo di attesa, ironico Gabriele, con la sua poesia dedicata a una rotonda Margherita (la pizza!!) e una improvvisata sommossa dove tutti volevano comandare, sedata da Pino, che con tanto di fascia tricolore e piglio autoritario, si proclamava sindaco, rubando per un attimo il mestiere a Marco Doria.



Festival della Scienza 2012  
SEMEL IN ANNO LICET INSANIRE  
PSICHIATRIA TRA IMMAGINAZIONE E REALTA

TEATRO ITINERANTE  
CON LA COMPAGNIA STRANITA'  
E DON GALLO  
regia di Anna Solaro

Area ex Ospedale Psichiatrico Via Giovanni Maggio, 6 Genova Quarto  
29 ottobre



L'Alfapp, in collaborazione con il Teatro dell'Ortica, ha partecipato per la prima volta al Festival della Scienza con uno spettacolo che si è tenuto il 29 ottobre presso l'area dell'ex Ospedale psichiatrico di Quarto.

Gli spettatori sono stati accompagnati negli ambienti dell'ex manicomio di Quarto dalle suggestioni preparate dagli attori del Teatro dell'Ortica, che si occupa dell'integrazione degli utenti della Salute mentale attraverso il teatro, e proiettati tra le opere artistiche di forte impatto emotivo create da gli stessi utenti ed esposte negli spazi del Museattivo delle Forme Inconsapevoli.

La scienza psichiatrica ha avuto un cammino non facile: nel tentativo di ampliare la visione scientifica e di portare avanti anche un paradigma sociale, si cerca di vedere gli utenti non solo come pazienti, ma soprattutto come persone con bisogni emotivi, difficoltà e risorse. Alcuni tentativi in questa direzione sono stati effettuati nel campo delle arti, utilizzate come mezzo espressivo per valorizzare la persona e stimolarla a esprimere le sue capacità. L'arte è anche un modo per far avvicinare la cittadinanza alle persone che soffrono di una malattia psichiatrica e che spesso sono considerate, a torto, pericolose e ingestibili.

### LE TESTIMONIANZE DEGLI ATTORI DEL TEATRO DELL'ORTICA

Ciao, innanzitutto mi presento, mi chiamo Katia ed ho partecipato allo spettacolo che si è svolto al Festival della Scienza a Quarto. Sono "l'incubo peggiore di don Gallo" e già la mia frase che poi è diventata famosa è "dimmelo un po'". Detto ciò è stata un'esperienza emozionante, meno male che ero partecipe con gli altri del teatro gruppo "Stranità". Insieme a me c'era Danilo e Giorgio Pescetto che mi hanno messo a mio agio perché don Gallo è un personaggio di tutto e di più. Alla fine c'era anche il filo dei sogni e ho notato che la maggior parte aveva un sogno nel cassetto, soprattutto da parte dei giovani. Il mio sogno qual è? volete saperlo? "AVERE PIU' FORZA PER CREDERE IN CIO' CHE FACCIO".

Ora vi saluto con un abbraccio.

Ciao, Katia



Ciao a tutti sono Pino una delle due statue viventi andate in scena il giorno 29 ottobre in occasione del Festival della Scienza presso l'ex ospedale psichiatrico di Genova Quarto. Ho notato che la performance vi è piaciuta molto, tanto da rimanere entusiasta della vostra ammirazione nei miei confronti e al punto che devo ringraziare tutti calorosamente. L'altra statua vivente era il bravo collega ed amico, Luca Agricola, attore genovese già affermato in questa città. Altro dirvi non ho (diceva un noto poeta) vi ringrazio ancora, ciao con affetto e simpatia.

Ho partecipato come utente del Circolo Lugli e attore protagonista con il gruppo "Stranità" del Teatro dell'Ortica all'evento che si è tenuto nell'ambito del Festival della Scienza all'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto. In un percorso alternativo ma reale, abbiamo dimostrato com'è possibile recuperare energie e risorse, spesso rinnegate o inesprese. La psichiatria non è una scienza esatta né magia. Per un pomeriggio c'è stata una sintesi. Grazie a tutti. Ciao. *Danilo*

**A.L.Fa.P.P. Tigullio**  
Via Caboto,13/a- Riva Trigoso

Nei giorni 27 e 30 ottobre si è svolto a Chiavari il seminario "OLTRE I 18 ANNI: *Vita, integrazione ed inclusione sociale nella disabilità psichica*". La preparazione di questo incontro, promosso dalla locale sezione dell'A.L.Fa.P.P. in collaborazione con l'Asl4-Chiavarese, la Consulta del Tigullio per i problemi dei portatori di handicap ed il CELIVO, ha richiesto un notevole impegno organizzativo, dato il folto numero di relatori e moderatori intervenuti. A tutti loro va il nostro ringraziamento!

Nella prima giornata sono stati oggetto di riflessione alcuni aspetti clinici e terapeutici di patologie collegate a disturbi psichici, unitamente alla presentazione di riusciti percorsi di integrazione sociale e lavorativa per alcune fasce di disabili psichici.

La seconda giornata ha presentato l'organizzazione del lavoro e la *rete* esistente tra i servizi offerti dalla Provincia, specialmente mediante il Centro per l'impiego, in relazione all'inserimento lavorativo per le fasce deboli. Sono emersi pertanto dati meritevoli di riflessione oltre al lavoro, spesso non conosciuto, svolto nel nostro territorio dal Centro di Salute Mentale e dai servizi distrettuali.

C'è stata, nell'ambito del seminario, una condivisione di informazioni scientifiche, legislative ed esperienziali tra i relatori e le diverse persone partecipanti, operatori socio-sanitari e soci di associazioni di volontariato. È stato estremamente importante organizzare questa giornata seminariale di confronto, poiché ha permesso di mettere in luce non solo le risorse, ma anche gli aspetti migliorabili dei percorsi, come per esempio l'opportunità di una formazione che abbandoni le etichette stigmatizzanti, per la persona con disagio psichico, nella sua formulazione ed attuazione. Altrettanto rilevante è stato anche considerare la centralità di un percorso formativo nell'aspetto relazionale nell'ambito di una riabilitazione che miri ad un inserimento lavorativo. La presenza dell'assessore regionale Sergio Rossetti nel pomeriggio conclusivo del seminario ha consentito di presentargli direttamente le riflessioni e sollecitazioni emerse, anche in merito alla "formazione" continua richiesta agli operatori socio-sanitari.

Grazie a tutti coloro che, in vario modo, hanno contribuito alla realizzazione di questo momento di dialogo e condivisione, grazie alle altre sezioni regionali dell'A.L.Fa.P.P., in particolare a Giorgio Pescetto ed a Daniela Melloni.

*Maria Giulia Tassano*

### Elenco Relatori e Moderatori

- Amisano Mauro** - Giudice Tutelare Tribunale di Chiavari
- Bernero Walter** - Coordinatore orientamento al lavoro disabili
- Cantamessa Maurizio** - Presidente e legale rappresentante Consorzio di Cooperative Sociali Tassano Inserimenti Lavorativi
- Cavagnaro Paolo** - Direttore Generale ASL4 Chiavarese
- Demartini M. Andrea** - Medico Psichiatra Servizio Salute Mentale Asl4 Chiavarese
- Devoto Gianluigi** - Direttore S.C. Laboratorio Analisi Asl4 Chiavarese
- Folgori Egle** - Membro della Consulta del Tigullio per i problemi di portatori di handicap
- Gai Giuliana** - Medico SSD Disabili
- Macario Marcello** - Medico Psichiatra ASL 2 Savona - Responsabile CSM di Carcare
- Melloni Daniela** - Presidente Alfapp Sezione San Remo
- Meschi Maura** - Direttore Sociale del Distretto Socio-Sanitario 15
- Milanta Mariangela** - Assistente Sociale, Vice Presidente AUSER Tigullio - Golfo Paradiso
- Montaldo Claudio** - Assessore Regionale alla Sanità Regione Liguria
- Pescetto Giorgio** - Resp. Regionale Comunicazione Alfapp
- Pinasco Lucia** - Psicologa, servizio mediazione al lavoro
- Pizio Nicola Renato** - Direttore S.C. Neurologia ASL 4 Chiavarese
- Prato Lidia** - Ufficio Inclusione sociale e collocamento disabili - Provincia di Genova
- Rebolini Giorgio** - Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze ASL 4 Chiavarese
- Rela Clara** - Responsabile S.S.D. Disabili ASL 4 Chiavarese
- Rossetti Sergio** - Assessore Regionale al Bilancio, Istruzione e Formazione Professionale Regione Liguria
- Sanguineti Andrea** - Sindacato Cisl - Direttivo Federazione Regionale Solidarietà Lavoro
- Scarrone Michele** - Direzione Politiche formative e del lavoro - Provincia di Genova
- Soave Paola** - Medico di Medicina Generale
- Spalazzi Benedetta** - Coordinatrice, Tutor progetto "Lentamente Lavorando"
- Valente Marcella** - Assistente Sociale Centro Salute Mentale Asl4 Chiavarese
- Zignaigo Gianluigi** - Direttore Ente Form. Professionale "Forma" Chiavari

*Pensieri per la Dott.ssa Silvia per l' arrivo di Ilaria*



BENVENUTA



Sono molto contenta della nascita di Ilaria e faccio congratulazioni. Un abbraccio.

Clelia Gavino

Cara Silvia,  
qui al Circolo Lugli siamo tutti felici per te.  
Con la tua sensibilità e dolcezza sarai una  
mamma straordinaria per la piccola Ilaria.  
A tutta la tua bella famiglia un caro abbraccio  
Paola Simeta

Da Francesco del ballo tanti cari  
auguri per l'arrivo di Ilaria.



Cara Silvia ti dicevo che eri buffa, ma volevo dirti che eri bellissima avevi un viso liscio come una bambina ma avevo paura di essere frainteso, sono felice per te e Roberto ti auguro un mare di bene e benvenuta Ilaria un forte abbraccio ciao.

Gabriele Ledda.

Per Silvia e Ilaria  
Trasferiamo anche su Ilaria  
il bene che vogliamo a sua  
madre.

La mamma se l'è dovuto conquistare il nostro affetto; la figlia lo trova già pronto, e siamo certi che saprà meritarselo.

Armando

Un tenero pensiero per te, per dire che sono ben felice dell'arrivo della piccola Ilaria e mi spiace solo di non essere riuscita a vederti con il pancione. Tante congratulazioni.

Un abbraccio a Silvia e a Roberto e un augurio alla piccola Ilaria di una vita felice, ma con due genitori così lo sarà senz'altro. Mi sento un po' zia. Un bacione

Desirée

Cara Silvia, auguri a te e a presto un maschietto.

Danilo

Abbraccio tantissimo Franca e Silvia. Auguroni. Tanta felicità a Ilaria e un saluto.



BIBLIOTECA BERIO, Sala Dei Chierici

MERCOLEDÌ 12 DICEMBRE

Dalle ORE 16.30 alle ore 19.00

## “IL MONDO DELLE MERAVIGLIE”

**Lecture teatrali  
del gruppo di lettura dell'ALFAPP**

Alice si perde nel suo mondo delle meraviglie ed attraverso lo specchio: vive avventure, visita luoghi prova emozioni e sensazioni, viene trasportata dagli eventi.

Così, seguendo il mondo di Alice e quello di altri testi, il gruppo di lettura dell'associazione ALFAPP ha ricavato esperienze, ricordi sentimenti, ha suscitato riflessioni profonde sul vivere nella realtà e sul rapportarsi con le persone.

In un'ultima e conclusiva data, il gruppo si mette in scena e ripropone per mezzo di lecture teatrali i personaggi e i momenti dei libri che più hanno colpito interiormente. Una lettura dinamica ed aperta ad uno scambio con il pubblico nella speranza di coinvolgere in un percorso emotivo di condivisione

### Lecture da:

- Alice nel paese delle meraviglie e Alice Attraverso lo Specchio Lewis Carroll
- Storia di una Gabbanella e del Gatto che le insegnò a volare Luis Sepulveda
- Il piccolo Principe Antoine de Saint- Exupéry

**FESTA  
AI  
VOLONTARI  
DEL CIRCOLO**

**LUGLI**

**Giovedì**

**6 Dicembre**

**Ore 17.00**

**VI ASPETTIAMO**

**TUTTI!**

**FESTA DI NATALE  
Al Circolo Lugli**

**VENERDÌ  
21 DICEMBRE  
Ore 17.00**

Siete tutti invitati!  
Se volete portare qualche stuzzichino, contattate la

Volete un regalo di Natale originale?

Venite al nostro banchetto  
in via Cesarea il 15 dicembre!

Troverete i gadget  
del Genoa e della Sampdoria  
**NATALIZI**

- Palle di Natale
- Collane e braccialetti
- Coccardine
- Presine da forno



## ALFAPP REGIONALE

**Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici (ONLUS)**

Sede legale: Via Malta 3 int 4 16121 Genova

Tel e Fax: 010.540740

Presidente Regionale: Paolo Pescetto

Iscritta al Registro Regionale del volontariato

SN-GE-ASS-057/94 DECR n.242 del 9/3/94.

C.F. 93015420107

### A.L.F.A.P.P. TIGULLIO

Aperto il Venerdì dalle 15:30  
alle 16:30

via Caboto 16/A RIVA TRIGOSO

Tel: 0185 457575

Fax: 0185 480354

[alfapp.tigullio@fastwebnet.it](mailto:alfapp.tigullio@fastwebnet.it)

Responsabile Sez.Tigullio:

MARIA GIULIA TASSANO

## SEZIONI

### A.L.F.A.P.P. GENOVA

Via Malta, 3/4

16121, GENOVA

Tel e Fax 010 540 740

Presidente provinciale e regionale

PAOLO PESCIETTO

### A.L.F.A.P.P. SAVONA

**Sez.distaccata PIETRA LIGURE**

PUNTO DI ASCOLTO

Dalle 9:30 alle 11:00

c/o Centro Associazioni di Volontariato  
Piazzale Flavio Geddo Pietra Ligure

### A.L.F.A.P.P.

### SANREMO

Piazza Cassini, 12

18038, SANREMO

Tel e Fax:

0184 578040

Presidente provinciale:

DANIELA MELLONI

Aperto il Mercoledì

dalle 16 alle 18

### A.L.F.A.P.P. SANREMO

**Sez.distaccata IMPERIA**

Via Frate Minimi 3

Aperto il Mercoledì

dalle 9:00 alle 12:00

### A.L.F.A.P.P. SAVONA

c/o "Il faggio", via Paleocapa 25/10

Tel e Fax 019 80 16 64 [coopilfaggio@libero.it](mailto:coopilfaggio@libero.it)

Presidente provinciale: GIORGIO CASTAGNO

